



**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA REGIONE DEL VENETO E VENETO LAVORO
“BRUXELLES 2020-2022”**

Sviluppo congiunto delle attività di partecipazione ai programmi di finanziamento europei e internazionali ai quali la Regione del Veneto ha accesso per il periodo 2020 – 2022. Accordo di collaborazione con Veneto Lavoro, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90. Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009.

TRA

la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da nato a
Il.....e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la citata sede della Giunta Regionale, il quale agisce in quest’atto nella sua veste di , in attuazione della D.G.R. n. del

E

l’Ente Veneto Lavoro, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Cà Marcello n. 67/b, C.F. e P.IVA 03180130274, in persona di , nato a ile domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest’atto nella sua qualità di e pertanto al presente atto autorizzato.

PREMESSO CHE

La Sede di Bruxelles ha avviato in esecuzione della D.G.R. n. 885 del 14 giugno 2016 e del conseguente Accordo con Veneto Lavoro del 22 giugno 2016, un percorso di riorganizzazione finalizzato alla crescita nella partecipazione a programmi europei a gestione diretta e indiretta della Commissione e di altri organismi europei ed internazionali ai quali la Regione ha accesso. L’Accordo, iniziato con l’approvazione del Piano Generale delle attività per il primo anno di Convenzione (1° luglio 2016 – 30 giugno 2017, successivamente prorogato al 31 ottobre 2017), ha permesso di mettere a punto il nuovo assetto di collaborazione che è stato alla base dell’Accordo “Bruxelles 2017-2019” siglato in esecuzione della D.G.R. n. 1595 del 12 ottobre 2017.

Le intense attività di rete in Veneto hanno portato ad allargare, nel primo anno, l’Accordo di collaborazione con altri Enti strumentali della Regione del Veneto (Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario -



e90c3527



Veneto Agricoltura, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura – AVEPA e Veneto Innovazione) attraverso una sinergia di attività e di professionalità nel campo delle progettualità.

Il lavoro svolto dalle professionalità di “raccordo” sul territorio veneto ha permesso un maggiore allineamento fra le opportunità offerte da Bruxelles e le istanze e gli interessi degli attori territoriali, istituzionali, sia pubblici che privati e della società civile.

Il continuo presidio e la partecipazione alle Reti europee e istituzionali da parte del personale assegnato alla Sede di Bruxelles, nonché il coinvolgimento in nuove Reti, è stato fondamentale per lo sviluppo delle opportunità che gli attori sul territorio hanno indicato come di particolare interesse.

Gli aspetti della comunicazione verso gli attori del Veneto (attività di informazione) e di accoglienza delle delegazioni o di organizzazione di eventi hanno confermato l'importanza di avere una Sede che risponda e collabori adattandosi alle varie esigenze del territorio e degli stakeholder.

La suddivisione del lavoro per “desk tematici” è stata rivista, negli ultimi due anni, in ragione della riorganizzazione del personale e della necessità di concentrare l'attività su priorità di natura trasversale quali la raccolta di informazioni sulle tendenze delle politiche e le strategie in ambito europeo, la partecipazioni a tavoli di lavoro e a *Infoday* per incrementare le competenze e le conoscenze dell'Helpdesk Europrogettazione. Questo presidio diventa ancor più importante nel prossimo periodo di programmazione 2021-2027.

Lo stato dell'arte, basato sulle principali evidenze del primo triennio, ha permesso quindi di definire le priorità e le strategie per le prossime annualità descritte nel Programma generale delle attività, trasmesso da Veneto Lavoro con la Nota assunta a protocollo n. 540504 del 13 dicembre 2019.

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti azioni:

- rafforzare i partenariati, espressione dei progetti, coinvolgendo sia gli attori istituzionali che le organizzazioni scientifiche territoriali, nonché gli Enti della società civile regionali (partenariato pubblico-privato);
- rimanere il punto di riferimento principale per informazione, co-progettazione e ricerca di partenariati per gli attori territoriali del Veneto;
- migliorare la qualità delle idee progettuali favorendo l'adozione e la condivisione di metodologie di progettazione adeguate e il confronto tempestivo con la Commissione europea e le Autorità di gestione;
- garantire un'informazione di alta qualità, partendo dai dati già presenti per migliorare l'anticipazione e la diffusione delle novità con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione web 2.0.

Nel periodo 2020-2022, il rafforzamento delle progettualità e delle sinergie con le altre Reti sarà articolato su tre linee di azione:

1. sostegno e rafforzamento della rete territoriale per la co-progettazione e la partecipazione alle opportunità europee del sistema pubblico, degli stakeholder e degli Enti privati;
 2. coordinamento delle attività di rete, di conoscenza e di sviluppo delle relazioni istituzionali del personale presso la Sede di Bruxelles;
 3. portale “Progetta 3.0”.
- Il progetto approvato dalla DGR n.del.....prevede costi per complessivi € 1.350.000,00 suddivisi come indicato nella tabella sottostante:



e90c3527



Attività	Voce di Spesa	Descrizione	Previsione di spesa			Totale
			2020	2021	2022	
1. Rete Territoriale. Sostegno e rafforzamento della rete territoriale per la co-progettazione, e partecipazione alle opportunità europee, del sistema pubblico, degli stakeholder e degli enti privati	Personale	1 Coordinatore + Esperti (max n. 8)	173.000,00	173.000,00	173.000,00	519.000,00
	Missioni	Spese di viaggio/alloggio e trasferimento	8.000,00	8000,00	8000,00	24.000,00
	Servizi	Spese eventi sul territorio	5.333,33	5.333,33	5.333,34	16.000,00
2. Rete Commissione UE. Coordinamento delle attività di rete, di conoscenza e di sviluppo relazioni istituzionali del personale presso la Sede di Bruxelles	Personale	1 Coordinatore + Esperti (max n. 8)	168.000,00	168.000,00	168.000,00	504.000,00
	Missioni	Spese di viaggio/alloggio e trasferimento	2.666,67	2666,67	2666,66	8.000,00
	Servizi	Spese eventi speciali per le reti territoriali a Bruxelles	11666,67	11666,67	11666,66	35.000,00
3. Portale "Progetta 3.0"	Personale	Esperti (max n. 2)	77.333,33	77.333,33	77.333,34	232.000,00
	Missioni	Spese di viaggio/alloggio e trasferimento	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
TOTALE			450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.350.000

- che la Regione del Veneto intende avvalersi, per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, dell'Ente Veneto Lavoro, che dispone delle competenze necessarie;
- che Veneto Lavoro, contribuirà al migliore conseguimento delle finalità di cui alla Convenzione, mettendo a disposizione proprie risorse umane, professionalmente idonee, per un numero massimo di 10 unità, strumentali ed organizzative a valere sul budget assegnato pari ad € 1.350.000,00, per lo svolgimento delle specifiche attività e i connessi adempimenti amministrativi e contabili di progetto

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

L'Ente Veneto Lavoro si impegna a svolgere le seguenti attività nel rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione previste nel progetto esecutivo, depositato agli atti dell'Unità Organizzativa Rapporti Ue e Stato.



e90c3527



1. sostegno e rafforzamento della rete territoriale per la co-progettazione e la partecipazione alle opportunità europee del sistema pubblico, degli stakeholder e degli Enti privati;
2. coordinamento delle attività di rete, di conoscenza e di sviluppo delle relazioni istituzionali del personale presso la Sede di Bruxelles;
3. portale “Progetta 3.0”.

Art. 3 – Obblighi

Le attività dovranno essere svolte in collaborazione dei competenti uffici della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato.

La Regione del Veneto e Veneto Lavoro identificheranno, in funzione delle attività indicate all’art. 2 e del piano operativo, le iniziative che verranno di volta in volta realizzate operativamente da Veneto Lavoro, scegliendo le opportune modalità e procedure.

Con la stipula della seguente Convenzione, Veneto Lavoro inoltre si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione del Veneto a fornire le attività con le caratteristiche previste nel progetto operativo.

La Regione del Veneto potrà effettuare in ogni momento la verifica tecnica ed amministrativa delle iniziative realizzate da Veneto Lavoro, che, per la realizzazione delle iniziative previste, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative, con una unità appositamente dedicata al coordinamento delle attività previste e dove necessario di altre professionalità di supporto, anche dislocate presso gli uffici della Regione del Veneto.

Veneto Lavoro si impegna inoltre a rispettare la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Veneto Lavoro si impegna altresì a conservare agli atti tutta la documentazione, amministrativa, contabile e fiscale, relativa alle azioni svolte e permettere il libero accesso ai documenti, atti e quanto ritenuto necessario, da parte del personale esercitante le previste funzioni di controllo inerenti al progetto, sia esso regionale o dipendente da enti statali o comunitari.

Veneto Lavoro si impegna, nella realizzazione del presente Progetto, a rispettare la normativa sugli appalti, sulla pubblicità, sulla trasparenza, sulla privacy nonché della normativa nazionale in materia di accessibilità degli strumenti informatici prevista dalla Legge n. 4/2004 con i requisiti tecnici indicati dal Decreto ministeriale 8 luglio 2005, Allegato A “Requisiti tecnici e i diversi livelli per l’accessibilità degli strumenti informatici” così come sostenuto dall’art. 1, comma 1 del Decreto Ministeriale 20 marzo 2013 (Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2013).

Art. 4 – Durata della Convenzione

La Regione del Veneto e Veneto Lavoro stabiliscono concordemente di dare avvio alle attività alla firma dell’Accordo e si impegnano a realizzarle entro il 31 dicembre 2022, salvo proroga del medesimo Progetto.

Art. 5 – Risorse e modalità di erogazione del compenso

Per la realizzazione del presente Accordo, finalizzato alla realizzazione delle attività di cui all’art. 2, la Regione del Veneto corrisponderà a Veneto Lavoro, ad esclusivo rimborso e ristoro delle spese sostenute, la somma di euro 1.350.000,00 che sarà liquidata in base alle modalità stabilite dal presente articolo.

Le somme saranno erogate a Veneto Lavoro mediante liquidazioni annuali, entro il 31 dicembre 2020 per un importo massimo di euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), entro il 31 dicembre 2021 per un importo massimo di euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) ed entro il 31 dicembre 2022 quale saldo l’importo massimo di euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00).

Le attività di cui alla presente Convenzione non sono finanziate con il contributo ordinario concesso a Veneto Lavoro dalla Regione né godono di ulteriori finanziamenti.

Veneto Lavoro contribuirà al migliore conseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione, mettendo a disposizione proprie risorse umane, strumentali ed organizzative.



e90c3527



Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le attività indicate, nonché di ogni qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto.

L'importo di cui al comma 1 sarà corrisposto dalla Regione del Veneto a Veneto Lavoro tramite liquidazioni annuali sulla base della presentazione di idonea documentazione contabile, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate, e, di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi. In particolare, dovranno essere presentati piani di attività dettagliati e dovranno essere disposti un sistema contabile separato e una codificazione appropriata dei costi correlati alla contabilità generale. Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza, così come previsto per la rendicontazione a costo reale.

Le attività di cui alla presente Convenzione non sono soggette ad IVA in quanto riferite ai soli costi reali sostenuti da Veneto Lavoro e rimborsati dalla Regione del Veneto, che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Art. 6 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Veneto Lavoro assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.; conseguentemente rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente Convenzione rintracciabili) presso l'istituto bancario intestato a Veneto Lavoro, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto della presente Convenzione.

Veneto Lavoro è tenuto a comunicare alla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato:

1. le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
2. ogni eventuale ed ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.

La causale dei documenti contabili emessi da Veneto Lavoro, sia a titolo di acconto che di saldo, deve riportare il riferimento al Progetto "Bruxelles 2020-2022" con il relativo CUP (Codice Unico Progetto).

Art. 7 – Inadempienze e decurtazioni

La Regione del Veneto si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate da Veneto Lavoro. In caso di esecuzione irregolare delle attività, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto o di prestazioni di attività insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui Veneto Lavoro dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente atto e valuterà l'applicabilità di eventuali decurtazioni al contributo in analogia ad altre attività analoghe cofinanziate col Fondo Sociale Europeo, in relazione alla gravità di quanto eventualmente accertato in sede di verifica rendicontale.

Art. 8 – Recesso Unilaterale

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, la facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione sarà oggetto di notifica secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso Veneto Lavoro ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte delle attività prestate, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – Proprietà ed Utilizzo dei Risultati

La proprietà dei risultati dei progetti, ed eventuali diritti di proprietà industriale ed intellettuale che dovessero verificarsi, nonché delle relazioni e degli altri documenti ad esso relativi appartengono alla Regione del Veneto.



e90c3527



Art. 10 – Divieto di Cessione

È fatto divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 11 – Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI)

Le parti dichiarano che il rapporto che si porrà in essere non è soggetto ad interferenze per cui non si procederà a produrre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) così come previsto dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..

Art. 12 – Trattamento dei Dati

I dati saranno trattati dalle parti nel rispetto del Regolamento Generale sulla protezione dei dati, Regolamento n. 2016/679/UE e della D.G.R. n. 596 dell'8 maggio 2018.

I dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite le sopra riportate informazioni con la sottoscrizione della Convenzione, Veneto Lavoro acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Tutti i documenti ed i dati prodotti nell'ambito delle attività oggetto della Convenzione sono di proprietà della Regione del Veneto. Veneto Lavoro deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto della Convenzione, qualsiasi informazione relativa a qualsivoglia attività contemplata nella stessa che non sia resa nota direttamente dall'Amministrazione regionale.

Veneto Lavoro si impegna a rispettare tutti i principi contenuti nelle normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza ai servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Veneto Lavoro si impegna formalmente a dare istruzioni al personale incaricato affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento, si impegna inoltre ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione.

Veneto Lavoro si impegna a conservare il materiale prodotto e la documentazione contabile probatoria delle spese sostenute in originale nei propri archivi almeno sino al 31 dicembre 2030, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica da parte della Regione del Veneto o degli organi di Programma.

Art. 13 – Foro Competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra l'Amministrazione regionale e Veneto Lavoro relativamente all'esecuzione degli obblighi derivati dal presente atto è competente il Foro di Venezia.

Art. 14 – Forma

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005.

Art. 15 – Disposizioni Finali

Le parti convengono che la presente Convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26 novembre 1986.



e90c3527



Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente Convenzione sono applicabili le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

La presente Convenzione redatta in numero di sette fogli e composta da numero 15 articoli è stata letta, approvata specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritta dalle parti.

Venezia li.....

Per la Regione del Veneto

.....

(con firma digitale)

Per Veneto Lavoro

.....

(con firma digitale)

